



Dipartimento
delle Finanze

Il Modello IVA

Direzione studi e ricerche economico-fiscali
Ministero dell'Economia e delle Finanze



Il Modello IVA

- Il modello è alimentato dalle stime delle basi imponibili e dell'aliquota media ponderata IVA elaborate per il calcolo delle risorse proprie a partire dai dati di contabilità nazionale e delle dichiarazioni fiscali
- È stato sviluppato secondo l'*input-output approach* che utilizza le tavole input-output per quantificare:
 - ✓ consumi finali delle famiglie
 - ✓ consumi finali della PA e delle istituzioni senza scopo di lucro (ISP)
 - ✓ investimenti
- Ulteriori aggiustamenti vengono effettuati per correggere la base imponibile IVA per effetto di:
 - ✓ esenzioni (a fronte di cessioni esenti, gli acquisti di beni e servizi intermedi e di investimenti da parte di imprese sono indetraibili)
 - ✓ presenza di acquisti di beni e servizi intermedi e investimenti a detraibilità limitata
 - ✓ presenza di contribuenti minimi (le cui transazioni economiche sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA)

Finalità del Modello IVA

- Simulazione della base imponibile teorica nello scenario a legislazione vigente e negli scenari di riforma (variazione aliquote IVA su beni e servizi)
- Rivalutazione delle basi imponibili IVA (Contabilità Nazionale, Documento di Economia e Finanza, ecc...)
- Stima della base imponibile non dichiarata per tipologia di beni e servizi
- Analisi degli effetti di gettito delle manovre fiscali (eventuali modifiche e rimodulazioni delle aliquote IVA)
- Stima dell'IVA da adempimento spontaneo, rimborsi e compensazioni, IVA capitolo 1203
- Costruzione della serie storica del *C-Efficiency*, del *Policy Gap* e del *Compliance Gap* dal 2014 al 2019

Base imponibile e imposta

- Il modello è alimentato da tutte le transazioni economiche che generano base imponibile IVA, distinte per:
 - ✓ settore istituzionale (Famiglie, Non Market, Market)
 - ✓ consumi e costi intermedi, investimenti
- A partire dai dati Istat (base imponibile + imposta) e dai dati dichiarativi, per ogni gruppo di operazioni, il modello quantifica per paniere di beni e per branca di attività economica:
 - ✓ base imponibile
 - ✓ struttura di imposta (base imponibile e imposta per ciascuna aliquota)
 - ✓ Aliquota Media Ponderata (AMP)
- Per i terreni e fabbricati esistenti, i dati sono estratti dalla banca dati del Registro Immobiliare

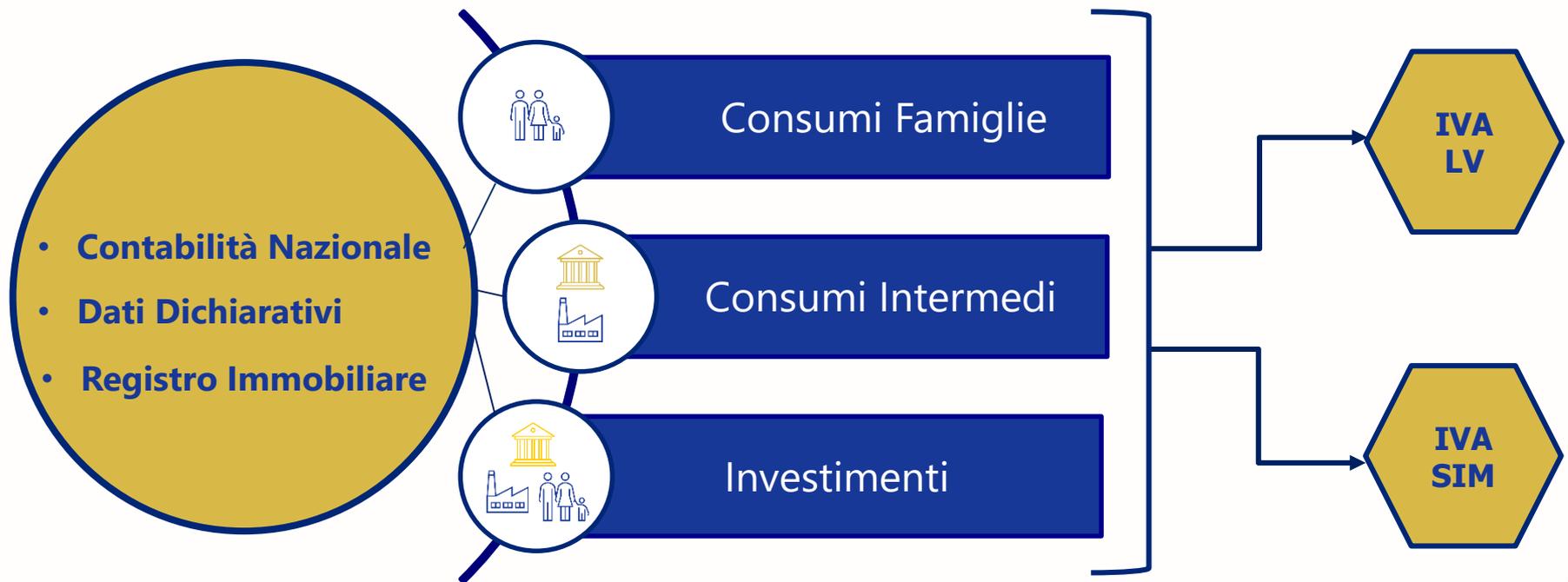
Componenti del gettito IVA e settori istituzionali

- Consumi delle Famiglie
- Consumi intermedi Non Market (P.A. e ISP)
- Costi intermedi delle Imprese (settore Market) con IVA soggettivamente indetraibile (punto di riferimento è il soggetto che effettua la transazione) e oggettivamente indetraibile (punto di riferimento è l'oggetto della transazione).
- Investimenti in costruzioni, Investimenti Non Market e Investimenti Market soggettivamente indetraibili e oggettivamente indetraibili

Componenti del gettito IVA e settori istituzionali

BANCHE DATI

COMPONENTI GETTITO



Consumi delle famiglie

- Analisi dell'IVA teorica basata su dati di Contabilità Nazionale Istat secondo lo schema del relè
 - ✓ al netto dei consumi connessi ad attività illegali, dell'autoconsumo, di mance e retribuzioni in natura e degli acquisti da minimi (fuori campo IVA)
 - ✓ aggiungendo l'IVA riconducibile ai consumi dell'economia non osservata (per ipotesi evasione da omessa fatturazione)
- Riproporzionamento delle voci di consumo alle 12 funzioni di consumo COICOP (dati di CN) e ponderazione con pesi NIC (indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale)

Utilizzo dei dati dell'indagine sui consumi delle famiglie Istat per ripartire ulteriormente le funzioni di spesa anche tra le voci COICOP non considerate nei pesi NIC (tra cui i fitti figurativi)
- Calcolo della struttura di aliquote a legislazione vigente e dell'aliquota media ponderata per paniere
- Stima e applicazione del tasso di evasione per paniere
- Proiezione dei dati di CN sulla base del quadro macroeconomico programmatico riflesso nel più recente documento di economia e finanza disponibile (DEF o NADEF)

Consumi intermedi non market

- Analisi dell'IVA teorica basata su dati di Contabilità Nazionale (Istat) relativi alla PA e agli ISP (fornitura Istat per i settori istituzionali S13 e S15) al netto dei Servizi di intermediazione finanziaria indistintamente misurati (SIFIM) secondo lo schema del relève
- Calcolo della struttura di aliquote a legislazione vigente sulla base dei dati relativi alla fatturazione elettronica (fornitori della PA) depurati degli importi relativi agli investimenti oggetto di analisi separata (totale Relevè ripartito per branca mediante NAM)
- Ripartizione in 20 prodotti CPA mediante tavola *use* e in 16 branche di attività economica (fornitori di beni e servizi)
- Ripartizione della struttura d'imposta per prodotto in linea con la struttura d'imposta per paniere dei consumi delle famiglie
- Applicazione del tasso di evasione stimato per CPA
- Proiezione dei dati di CN sulla base del quadro macroeconomico programmatico riflesso nel più recente documento di economia e finanza disponibile (DEF o NADEF)

Costi intermedi market (1)

Acquisti di beni intermedi da parte delle imprese la cui IVA è indetraibile

- **Soggettivamente indetraibili:** detraibilità limitata degli acquisti in presenza di cessioni esenti
 $\% \text{ indetraibilità} = \text{cessioni esenti} / \text{volume d'affari}$
- **Oggettivamente indetraibili:** acquisti parzialmente detraibili per determinate tipologie di beni (carburanti, autovetture, pedaggi, parcheggi, trasporto di persone)
art. 19 bis 1 D.P.R. 633/72

Costi intermedi market (2)

Soggettivamente indetraibili

- Analisi dell'IVA teorica basata su dati di Contabilità Nazionale Istat (fornitura Istat produzione e valore aggiunto) secondo lo schema del relève al netto di:
 - ✓ costi intermedi non market (oggetto di analisi distinta)
 - ✓ SIFIM (Servizi di Intermediazione Finanziaria Indistintamente Misurati)
 - ✓ costi intermedi connessi ad attività economiche illegali
 - ✓ autoproduzione e minimi (fuori campo IVA)
 - ✓ beni destinati alla rivendita per i settori del commercio (100% detraibili)
- Calcolo della struttura di imposta e della percentuale d'indetraibilità a legislazione vigente sulla base dei dati dichiarativi (acquirenti di beni e servizi), al netto degli acquisti di beni ammortizzabili (Investimenti)
- Applicazione della struttura d'imposta e della percentuale di indetraibilità per settore Ateco e somma minimi (indetraibili)

Oggettivamente indetraibili

- Calcolati sulla base di dati dichiarativi (rigo VF19) riproporzionati ai dati di CN

Costi intermedi market (3)

- Ripartizione in 20 prodotti CPA mediante tavola *use* a prezzi d'acquisto e in 16 branche di attività economica (acquirenti di beni e servizi)
- Ripartizione della struttura d'imposta per prodotto in linea con la struttura d'imposta per paniere dei consumi delle famiglie ripartiti in CPA mediante matrice di conversione elaborata dal DF
- Inclusione dei costi intermedi oggettivamente indetraibili nel CPA relativo ai servizi di trasporto
- Applicazione del tasso di evasione stimato per CPA
- Proiezione dei dati di Contabilità Nazionale sulla base del quadro macroeconomico programmatico riflesso nel più recente documento di economia e finanza disponibile (DEF o NADEF)

Investimenti delle famiglie

- Sono inclusi negli investimenti delle famiglie tutti gli investimenti in fabbricati e terreni le cui transazioni sono soggette a IVA (al netto delle transazioni soggette a imposta di registro) distinti in:
 - ✓ investimenti in nuove abitazioni (dati CN, distribuzioni banca dati Fiscalità immobiliare), al netto degli Investimenti Non Market
 - ✓ terreni (banca dati del Registro Immobiliare)
 - ✓ riqualificazione del patrimonio edilizio (dati CN)
 - ✓ investimenti in fabbricati esistenti (banca dati del Registro Immobiliare)

L'importo degli investimenti in fabbricati esistenti (9% del totale nel 2016) relativo a immobili ad uso residenziale potrebbe essere in parte riconducibile ad Investimenti Market ma i dati disponibili non consentono di effettuare una distinzione.
- Ripartizione della struttura d'imposta calcolata in base alla legislazione vigente ricorrendo per la distribuzione degli investimenti (es. prima casa non di lusso, immobile diverso da prima casa non di lusso, immobile di lusso) alle informazioni desumibili dalla banca dati Fiscalità immobiliare

Investimenti non market

- Analisi dell'IVA teorica basata su dati di Contabilità Nazionale Istat relativi alla PA e agli ISP (fornitura Istat per tipologia di bene per i settori istituzionali S13 e S15)
- Distribuzione delle voci Fabbricati residenziali e Fabbricati non residenziali e altre opere del genio civile nelle voci Fabbricati, Opere stradali e Altre opere del genio civile mediante la Tavola 11 - Investimenti fissi lordi delle Amministrazioni pubbliche per sottosettori e tipologia di beni - Sintesi dei conti e degli aggregati economici delle AP (comporta una diversa ripartizione per aliquota)
- Distribuzione dei fabbricati e Opere pubbliche in base alla finalità sulla base delle informazioni disponibili nella banca dati SIOPE - Pagamenti di RGS (comporta una diversa ripartizione per aliquota)
SIOPE = Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici rileva in via telematica gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le Amministrazioni Pubbliche, nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'Istat
- Calcolo della struttura di aliquote per tipologia di bene a legislazione vigente (al netto di navi e aeromobili di stato, non imponibili, e autoproduzione, fuori campo IVA)

Investimenti market

- Analisi dell'IVA teorica per branca proprietaria basata su dati di Contabilità Nazionale Istat al netto di:
 - ✓ Investimenti non market
Calcolo degli investimenti delle ISP per branca proprietaria (non forniti da Istat), da sottrarre agli investimenti per branca ai fini del calcolo della % indetraibilità, mediante NAM 2014
 - ✓ Autoproduzione (fuori campo IVA)
 - ✓ Minimi (fuori campo IVA)
 - ✓ Fabbricati residenziali (inclusi per approssimazione negli investimenti delle famiglie)
- Calcolo della percentuale di indetraibilità sulla base di dati dichiarativi (come per i costi intermedi) e attribuzione all'aliquota ordinaria di tutti gli investimenti ad eccezione delle risorse biologiche conservate (10% per agricoltura, silvicoltura e pesca)
- Inclusione investimenti oggettivamente indetraibili (calcolati applicando la % di acquisti ogg. indetraibili sul totale acquisti ai beni ammortizzabili)

Minimi (1)

- La previsione di regimi fiscali semplificati (minimi, regime di vantaggio e regime forfetario) comporta:
 - ✓ La fatturazione senza addebito dell'IVA
 - ✓ L'impossibilità di detrarre l'IVA sugli acquisti
- Ai fini del calcolo della base imponibile e della struttura d'imposta IVA è necessario effettuare aggiustamenti
 - ✓ in relazione ai consumi delle famiglie, sottraendo gli acquisti da minimi non sottoposti ad IVA dai consumi per aliquota d'imposta, riaggiungendoli come acquisti non sottoposti a IVA
 - ✓ in relazione ai costi intermedi e investimenti market, sottraendo gli acquisti effettuati dai minimi prima di applicare la percentuale di indetraibilità per settore, in quanto su tali acquisti l'IVA è totalmente indetraibile, per poi includerli nel calcolo dei costi intermedi non detraibili al 100%
- Gli aggiustamenti sono effettuati con il metodo degli «entranti tutti»

Minimi (2)

- Gli acquisti da minimi della famiglie sono calcolati applicando alle operazioni positive dichiarate dai minimi per l'anno oggetto di analisi sul quadro LM del Modello Unico Redditi (assimilabili alle cessioni)
 - ✓ la percentuale di cessioni a consumatori finali risultanti dal quadro VT
 - ✓ la struttura d'imposta per aliquota delle cessioni risultanti dalle dichiarazioni IVA presentate nell'anno t-1 dai soggetti che hanno aderito nell'anno t al regime semplificato, ovvero quelli che avrebbero convenienza ad aderire nell'anno t+1 («entranti tutti»)
- Gli acquisti effettuati dai minimi sono calcolati applicando alle operazioni negative dichiarate dai minimi per l'anno oggetto di analisi sul quadro LM del Modello Unico Redditi (assimilabili agli acquisti) la struttura d'imposta per aliquota delle cessioni risultanti dalle dichiarazioni IVA presentate nell'anno t-1 dai soggetti che hanno aderito nell'anno t al regime semplificato, ovvero quelli che avrebbero convenienza ad aderire nell'anno t+1

Stima dell'evasione

- Il modello stima per ogni paniere di beni base imponibile e gettito teorici (al lordo dell'evasione) e base imponibile e gettito effettivi (al netto dell'evasione da omessa fatturazione e da omessa dichiarazione)
- La stima del tasso di evasione per classe di prodotto CPA è stata calcolata, a partire dai tassi NOE stimati da Istat per settore di attività economica, mediante utilizzo della tavola *supply*. Tramite una matrice di conversione elaborata dal DF vengono poi stimati i tassi di evasione in COICOP per l'applicazione ai consumi delle famiglie
- La perdita di gettito dovuta a frodi IVA e evasione da omesso versamento è calcolata sull'IVA complessiva e non per paniere, proiettando la percentuale rilevata nell'ultimo anno disponibile a consuntivo

Analisi degli effetti di gettito (1)

- Il modello consente di variare i pesi delle aliquote (5 invece delle 4 attualmente vigenti) per singolo prodotto sia in relazione alla legislazione vigente dell'anno oggetto di analisi (per riflettere le clausole di salvaguardia) che in relazione alle proposte di riforma
- Sulla base dei pesi per prodotto attribuiti a ciascuna aliquota ricalcola base imponibile e imposta relativi a consumi delle famiglie, costi intermedi market e non market
- Data la specificità della normativa IVA, per gli investimenti è prevista la separata imputazione dei pesi per aliquota
- A base imponibile e imposta così determinate vengono applicati i tassi di evasione stimati su dati NOE Istat e i tassi di crescita riflessi nell'ultimo documento di economia e finanza

Analisi degli effetti di gettito (2)

- Il modello determina a legislazione vigente e per proposta di riforma:
 - ✓ base imponibile e imposta teorica
 - ✓ base imponibile non dichiarata e imposta omessa
 - ✓ base imponibile dichiarata e imposta effettiva
- Fornisce gli effetti di gettito della riforma proposta distinti per soggetto istituzionale e per aliquota
- A partire dall'IVA netta complessiva stimata, il modello determina l'IVA lorda (capitolo 1203)
 - ✓ sommando rimborsi e compensazioni
 - ✓ sottraendo omessi versamenti e frodi, calcolati utilizzando i dati dell'ultimo consuntivo disponibile riproporzionati alle variazioni di gettito stimate

Il Modello: in sintesi

- Consente di quantificare gli effetti sul gettito di una riforma IVA (modifica delle aliquote IVA e/o rimodulazione per singoli beni e servizi)
- Ricostruisce l'IVA lorda per ciascun anno oggetto di analisi
- Alimenta una matrice della WAR (*weighted average rate*) che scompone i dati di contabilità nazionale in base imponibile e IVA teorica
- Scompone il *C-Efficiency* in *Policy gap* e *Compliance Gap*
- Quantifica gli effetti di gettito derivanti da eventuali riforme IVA per il triennio di riferimento della Legge di bilancio, dettagliati per:
 - ✓ aliquota
 - ✓ tipologia di beni e servizi
 - ✓ settori istituzionali (consumi famiglie, consumi intermedi market e non market, investimenti)

Ulteriori sviluppi del Modello IVA

- Effetti comportamentali delle famiglie (effetto reddito e effetto sostituzione) utilizzando la stima dell'elasticità marshalliana e hicksiana per le dodici tipologie COICOP
- Scomposizione ulteriore del tasso di evasione tra B2B e B2C, e tra omessi versamenti e economia sommersa
- Programmazione in R e applicativo di front-end (*work in progress*)